
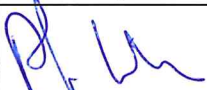

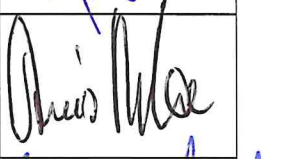
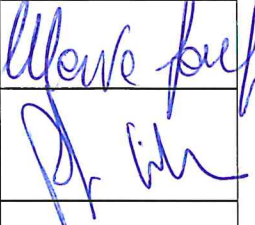


CAPITOLATO D'ONERI PRESTAZIONALI
 PER IL SERVIZIO SANITARIO
 AEROPORTUALE PRESSO L'AEROPORTO
 CIVILE DI TRAPANI – BIRGI. –
 CIG:9041309437

ALLEGATO D

Redazione (Process Owner Mario Vivona – RSPP/ Safety Manager): Michele Bufo-Accountable Manager	
Revisione: Michele Bufo – Direttore Generale / Accountable Manager	
Mario Vivona- RSPP/ Safety Manager	
Maria Longo - Compliance Monitoring Manager	
Approvazione (Accountable Manager) : Michele Bufo	
Numero Edizione	03
Data di edizione / Ultima revisione	13/12/2021

INDICE

Sommario

INDICE	2
Art. 1 – Definizioni, Acronimi e Glossario	4
Art. 2 – Premesse	7
Art. 3 – Normativa di riferimento	10
Art. 4 – Oggetto dell'appalto	12
Inoltre, l'Appaltatore curerà, con oneri e spese (eventualmente anche di trasporto, vitto e alloggio del formatore) che sono e rimangono a completo carico e responsabilità dell'Appaltatore stesso:	15
Art. 5 – Durata dell'appalto	16
Art. 6 – Modalità operative ed articolazione del servizio	17
6.1. Prestazioni straordinarie comprese nell'importo contrattuale	18
6.2. Procedure (di tipo non sanitario) per l'esecuzione dei servizi oggetto d'appalto	19
6.3. Procedure di interfacciamento con l'amministrazione appaltante	19
6.4. Procedure operative di supervisione dei livelli di servizio contrattuali e regolamentari e di postazione	19
6.5. Procedure di monitoraggio della qualità dei servizi erogati, sistemi di autocontrollo e self-auditing, con specifico riferimento al servizio richiesto	20
Art. 7 – Scioperi e cause di forza maggiore	20
L'interruzione ingiustificata dei servizi in appalto di pubblica utilità comporta responsabilità penale dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 355 del Codice Penale, e consegue causa di risoluzione immediata dell'appalto ex art. 1456 del Codice Civile.	21
Art. 8 – Importo dei servizi – Corrispettivo orario – Modalità di pagamento – Rendicontazione e Fatturazione	22
Tanto il costo orario unitario riferibile alla figura professionale da adibirsi al PRIMO SOCCORSO (INFERMIERE/AUTISTA SOCCORRITORE) quanto il costo orario unitario riferibile alla figura professionale di MEDICO resterà fisso ed invariato per tutta la durata del contratto.	22
Art. 9 – Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore	22
Art. 10 – Referente Responsabile del Servizio Sanitario Aeroportuale	24
Art. 11 – Presidio e personale	27
Art. 12 – Coordinamento e responsabilità del servizio	32
Art. 13 – Controlli operativi da parte del Committente	33
Art. 14 – Circolazione di personale e mezzi	34
- Pass di Accesso in Area Sterile Aeroportuale, con corso di Sicurezza (Security);	34
Art. 15 – Locali in uso all'Appaltatore – Arredi, attrezzature e materiale di consumo	35
Art. 16 – Mezzi, attrezzature e Dotazione sanitaria. – Obblighi dell'Appaltatore.	37
Art. 17 – Contestazioni e penalità	41
Art. 18 – Verifiche di conformità del servizio in corso d'esecuzione, di periodo e straordinarie	46
Art. 19 - Migliori e servizi aggiuntivi resi	45
Art. 20 – Regolamento per il controllo delle attività	48

ALLEGATI

- ALL.TO N. 1:** PEA "V. FLORIO" DI TRAPANI – BIRGI
- ALL.TO N. 1-BIS:** PET "V. FLORIO" DI TRAPANI – BIRGI
- ALL.TO N. 2:** QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DEL PERSONALE SANITARIO DA ASSEGNARSI ALLA GESTIONE E PRESIDIO DEL P.S.S.A.
- ALL.TO N. 3:** DOTAZIONE SCORTA SANITARIA INTANGIBILE OCCORRENTE IN CASO DI INCIDENTE AEREO
- ALL.TO N. 4:** DOTAZIONE SANITARIA DI PRONTO SOCCORSO IN USO PRESSO IL PRESIDIO DI S.S.A.
- ALL.TO N. 5:** PLANIMETRIA LOCALI IN DOTAZIONE AL P.S.S.A.
- ALL.TO N. 6:** PROCEDURA P-SGSL-12 – ED. 01 "CONTROLLO PERIODICO DELLE CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO" E RELATIVO ALLEGATO "MODULO DI CONTROLLO PRESIDI SANITARI – CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO" (F-SGSL-012A)
- ALL.TO N. 7:** REGOLAMENTO UE 139/2014, ALLEGATO III, ADR.OR.D.010 E ADR.OR.D.025, SUI REQUISITI TECNICI E PROCEDURE AMMINISTRATIVE RELATIVE AGLI AEROPORTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 216/2008
- ALL.TO N. 8:** ACCORDO TECNICO AIRGEST S.P.A- 118 SOCCORSO SANITARIO
- ALL.TO N°9:** REGISTRO MENSILE DEGLI INTERVENTI

Art. 1 – Definizioni, Acronimi e Glossario

Nel presente Capitolato d'Oneri Prestazionali si definiscono con i termini:

- **Appaltatore o Affidatario o Operatore sanitario:** l'operatore economico (sia esso singola ditta, raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio, etc...) aggiudicataria dell'appalto;
- **C.O.E.:** Centro Operativo delle Emergenze;
- **Contratto:** il negozio giuridico stipulato tra il Committente e l'Appaltatore, a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
- **C.S.A.R:** Centro Ricerche e Soccorso aereo dell'Aeronautica Militare Italiana;
- **DEC:** Direttore dell'esecuzione del contratto, responsabile di funzione incaricato dalla società AIRGEST SpA – Società di gestione dell'Aeroporto di Trapani – Birgi di provvedere al coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto di servizio di che trattasi ai sensi e per gli effetti degli artt. 102, comma 1 e 111, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- **D.T.S.:** Direttore tecnico dei soccorsi dei vv.f. responsabile delle operazioni di soccorso dei vigili del fuoco;
- **D.S.S. 118:** Direttore servizio sanitario del 118;
- **Evento** (rif. Decreto Legislativo n. 213/2006): qualsiasi interruzione operativa, difetto, guasto o altra situazione irregolare che abbia o possa aver influito sulla sicurezza del volo e che non abbia causato un incidente o un inconveniente grave;
- **Frequenza DEF - Discrete Emergency Frequency** - frequenza operativa aeroportuale in banda UHF 417.025 mhz utilizzata da TWR/VVf/SSA/118 e gestore aeroportuale;
- **Frequenza CF - Command Frequency** - frequenza operativa aeroportuale in banda vhf 146.30 mhz utilizzata dai soccorsi per le comunicazioni da/per il coe e per le comunicazioni tra enti;
- **Hazard:** Condizione od oggetto avente il potenziale di causare lesioni al personale, danni alle apparecchiature o strutture, la perdita di materiale, o la riduzione della capacità di svolgere una funzione prescritta;
- **Hazard Identification:** Processo di identificazione degli hazards;
- **Incidente** (rif. Regolamento UE n. 996/2010): Un evento, associato all'impiego di un aeromobile che, nel caso di un aeromobile con equipaggio, si verifica fra il momento in cui una persona si imbarca con l'intento di compiere un volo e il momento in cui tutte le persone che si sono imbarcate con la stessa intenzione sbarcano o, nel caso di un aeromobile a pilotaggio remoto, si verifica tra il momento in cui l'aeromobile è pronto a muoversi per compiere un volo e il momento in cui si arresta alla conclusione del volo e il sistema propulsivo principale viene spento, nel quale:
 - a) una persona riporti lesioni gravi o mortali per il fatto di:

- essere dentro l'aeromobile, oppure
 - venire in contatto diretto con una parte qualsiasi dell'aeromobile, comprese parti staccatesi dall'aeromobile stesso, oppure
 - essere direttamente esposta al getto dei reattori, fatta eccezione per i casi in cui le lesioni siano dovute a cause naturali, siano auto inflitte o procurate da altre persone, oppure siano riportate da passeggeri clandestini nascosti fuori dalle zone normalmente accessibili ai passeggeri e all'equipaggio; oppure
 - b) l'aeromobile riporti un danno o un'avaria strutturale che comprometta la resistenza strutturale, le prestazioni o le caratteristiche di volo dell'aeromobile e richieda generalmente una riparazione importante o la sostituzione dell'elemento danneggiato, fatta eccezione per guasti o avarie al motore, quando il danno sia limitato al motore stesso, (ivi compresa la cappottatura o gli accessori), alle eliche, alle estremità alari, alle antenne, alle sonde, alle alette antiscorrimento, ai pneumatici, ai dispositivi di frenatura, alle ruote, alla carenatura, ai pannelli, ai portelloni del carrello di atterraggio, ai parabrezza, al rivestimento dell'aeromobili (quali piccole ammaccature o fori), o a danni di scarsa entità alle pale del rotore principale, alle pale del rotore di coda, al carrello di atterraggio, e per i danni provocati dall'impatto di grandine o di uccelli (tra cui fori nel radome); oppure
 - c) l'aeromobile sia scomparso o sia completamente inaccessibile.
- **Inconveniente grave** (rif. Regolamento UE n. 996/2010): inconveniente associato all'impiego di un aeromobile le cui circostanze rivelino che esisteva un'alta probabilità che si verificasse un incidente tra il momento in cui, nel caso di un aeromobile con equipaggio, una persona si imbarca con l'intento di compiere un volo e il momento in cui tutte le persone che si sono imbarcate con la stessa intenzione sbarcano o tra il momento in cui, nel caso di un aeromobile a pilotaggio remoto, l'aeromobile è pronto a muoversi per compiere un volo e il momento in cui si arresta alla conclusione del volo e il sistema di propulsione principale viene spento;
 - **Notam/Notice to Airmen**: avviso ai naviganti sullo stato operativo di un sistema aeroportuale e qualunque altra informazione possa impattare sui livelli di sicurezza di un volo;
 - **PEA/Piano di Emergenza Aeroportuale in vigore**;
 - **PET/Piano di Emergenza Terminal in vigore**;
 - **Postazione Medica Avanzata**: sito aeroportuale (area o locale) destinato in via continuativa o temporanea al ricovero ed alla stabilizzazione dei feriti;
 - **PSA**: Presidio Sanitario Aeroportuale;
 - **SSA**: Servizio Sanitario Aeroportuale;

- **Risk assessment:** Processo complessivo di identificazione dei rischi, analisi dei rischi e valutazione dei rischi;
- **RSPP:** Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della società AIRGEST SpA – Società di gestione dell'Aeroporto di Trapani – Birgi
- **R.V.P.:** Rendez Vous Point;
- **Safety Risk:** La probabilità prevista e la gravità delle conseguenze o esiti di un hazard;
- **Scorta Sanitaria Intangibile:** dotazioni sanitarie minime messe a disposizione dal Gestore, custodite e mantenute in efficienza per il pronto impiego da parte del servizio sanitario aeroportuale e del servizio 118;
- **Servizio:** le prestazioni di cui al successivo articolo 4 ovvero i servizi oggetto di appalto;
- **Stazione Appaltante o Committente o Gestore:** la società AIRGEST SpA – Società di gestione dell'Aeroporto di Trapani - Birgi;
- **Triage:** individuazione dell'ordine di priorità per il trattamento ed il trasporto in ospedale dei sopravvissuti ad incidente.

Art. 2 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Capitolato d'Oneri Prestazionali.

Tenuto conto e preso atto di quanto segue:

- Che il servizio Sanitario negli aeroporti affidati alle società di gestione aeroportuale deve essere garantito dalle predette società;
- Che nell'assicurare tale servizio Airgest S.p.A. fa riferimento alle Linee Guida dell'Enac (n° 2014/1-LG, Ed. 1 del 31.10.2014), sviluppate ed emesse dalla Direzione Centrale Regolazione Tecnica;
- Che il servizio sanitario Sanitario Aeroportuale dovrà soddisfare le seguenti prestazioni:
 - o intervento nelle operazioni di primo soccorso sanitario in caso di emergenza aeroportuale e nell'ambito delle attività dettagliate nei vigenti piani di emergenza aeroportuale (es. PEA ed. vigente – all.to n°1 e PET all.to n°1-bis);
 - o intervento di primo soccorso sanitario in caso di passeggero con malore a bordo dell'aeromobile, in attesa dell'arrivo dei soccorsi sanitari del 118, se attivati;
 - o intervento di primo soccorso sanitario all'interno del sedime aeroportuale in concessione in caso di passeggeri, operatori aeroportuali e utenti dell'aeroporto colti da malore e/o infortunio;
 - o gestione tecnico-operativa della cd. Scorta Sanitaria Intangibile (rif. all.to n°3), in atto attribuita all'Appaltatore aggiudicatario del servizio di che trattasi;
 - o gestione tecnico-operativa della dotazione sanitaria, incluso il controllo della presenza ed il reintegro (in caso di utilizzo e scadenza) dei medicinali, scorte, dispositivi ed attrezzature in dotazione al presidio al servizio sanitario aeroportuale (rif. all.to n°4);
 - o gestione tecnico-operativa delle cassette di primo soccorso presenti nell'aerostazione, in accordo a quanto previsto dalla P-SGSL-012A (rif. all.to n°6), ancorché non in uso presso il presidio di P.S.S.A., incluso il controllo della presenza ed il reintegro (in caso di utilizzo e scadenza), con oneri a carico dell'Appaltatore;
 - o intervento in collaborazione con l'USMAF, nei limiti delle proprie competenze e strutture, circa l'applicazione delle misure sanitarie di primo soccorso in caso di sospetta malattia infettiva (rif. Circolare Enac APT 27 del 12.11.2007).

Che gli orari di servizio aeroportuale sono definiti mediante apposite informazioni aeronautiche (rif. AIP Italia LICT AD2 1 – 1 Part 3 § 9 e notams), adeguatamente anticipati dal Gestore all'appaltatore:

- Del *Documento di Rischio Sanitario* – Ed. 03 del 08/04/2021, redatto dal Gestore;

- Del Documento di Funzionalità – Ed. 03 del 08/04/2021, redatto dal Gestore;
- Del Protocollo d'intesa sanitario - Ed. 01/2015 (assunto al prot. Airgest S.p.A. n. 124/15 del 11/02/2015), concordato con i servizi di emergenza (118) e le strutture sanitarie (ASP) il quale definisce la necessità di dotazione in ragione della capacità di intervento;
- Che in base all'art. 28 comma 7 del Decreto Legge 133/2014 (cd. Sblocca Italia) "al fine di definire un livello uniforme nello svolgimento del servizio", sono state elaborate a cura dell'ENAC apposite linee guida per i gestori aeroportuali con le quali sono individuati i requisiti minimi del servizio sanitario da assicurare negli aeroporti nazionali";
- Che le Linee Guida dell'Enac (n° 2014/1-LG, Ed. 1 del 31.10.2014), sviluppate ed emesse dalla Direzione Centrale Regolazione Tecnica, hanno fornito alle Società di gestione aeroportuale, che hanno sottoscritto la convenzione con Enac per la gestione totale di uno scalo, i requisiti minimi del servizio sanitario da assicurare negli aeroporti nazionali, al fine di definire un livello uniforme nello svolgimento del servizio;
- Che il Regolamento UE n. 139/2014, all'Allegato IV, ADR.OPS.B.005 "pianificazione di emergenza per l'aeroporto" e la Circolare ENAC APT 18A prevedono la redazione ed adozione di un Piano di Emergenza Aeroportuale, all'attuazione del quale il SSA è chiamato a concorrere, coordinando anche l'attività del Servizio "Infermeria" dell'Aeronautica Militare 37° Stormo;

§

L'Affidatario dà atto di essere a perfetta conoscenza dell'ubicazione, estensione e natura del servizio da erogare e di essere edotto riguardo ad ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente al servizio stesso. Conseguentemente, nessuna obiezione potrà essere sollevata dallo stesso per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dell'espletamento del servizio in relazione ad una pretesa ed eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento relativo all'ubicazione, articolazione, specifica destinazione ovvero, ad altre caratteristiche in genere, relative al servizio da erogare. La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità verso l'impresa affidataria, a seguito dell'eventuale chiusura del traffico aereo civile dell'aeroporto ovvero dell'eventuale limitazione dell'attività area civile sull'aeroporto stesso.

§

In caso di contrasto tra le clausole di cui al presente Capitolato e le previsioni di cui al citato Documento di Rischio Sanitario – Ed. 03 del 08/04/2021 prevarranno queste ultime.

Per tutto quanto non espresso, si applica la normativa vigente in materia di servizi pubblici.

Art. 3 – Normativa di riferimento

Il servizio deve essere espletato nel rispetto delle normative internazionali, comunitarie e nazionali, prescrizioni e procedure vigenti. In particolare, si richiamano qui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcune normative relative al settore aeroportuale oltre quelle di interesse operativo rese disponibili all'Appaltatore.

Contratti Pubblici:

- D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per le parti non abrogate dal citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed in quanto compatibile.

Sicurezza sul luogo di lavoro:

- ❖ D.P.R. 81/2008 e s.m.i. "Testo unico sulla sicurezza sul lavoro; Attuazione dell'articolo 1 della legge 3/8/2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- ❖ Decreto "Accordo Stato-Regioni" sulla formazione sulla sicurezza sul lavoro;
- ❖ D.M. n. 388 Regolamento recante disposizioni sul pronto **soccorso** aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni.

Disciplina di settore:

- Linee Guida del Dipartimento della Protezione Civile sull'organizzazione sanitaria in caso di catastrofi sociali del giugno 1997;
- ENAC Circolare GEN-05 Piano Assistenza alle Vittime di Incidenti Aerei e ai loro Familiari (08/10/2014);
- Circolare ENAC GEN 02A del 19 dicembre 2014 – Applicazione del Regolamento (CE) N. 1107/2006 e Qualità dei servizi erogati alle persone con disabilità e a mobilità ridotta nel trasporto aereo;
- ENAC Circolare EAL-10 A Aeroporti Agibili per Voli Provenienti da Paesi Extra-Europei o da Zone Sottoposte a Misure Sanitarie in Applicazione del Regolamento Sanitario Internazionale (21/09/2012);
- ENAC Circolare APT-27 Piano Aeroportuale in caso di pandemia influenzali;
- Linee Guida Enac (n° 2014/1-LG, Ed. 1 del 31.10.2014), sviluppate ed emesse dalla Direzione Centrale Regolazione Tecnica, nelle quali vengono forniti alle Società di gestione aeroportuale, i requisiti minimi del servizio sanitario da assicurare negli aeroporti nazionali, al fine di definire un livello uniforme nello svolgimento del servizio;
- Legge di conversione 11 novembre 2014 n.164. Misure urgenti per migliorare la funzionalità aeroportuale;

-
- Regolamento UE 1139/18 e REG UE139/2014, Allegato III, ADR.OR.D.010 e ADR.OR.D.025, sui requisiti tecnici e procedure amministrative relative agli aeroporti ai sensi del Regolamento UE 216/2008;
 - Linee Guida Enac LG 2020/001-APT-ed.05 del 17 Luglio 2020 “”mergenza COVID-19 Linee Guida per la ripresa del traffico negli aeroporti, a partire dalla “Fase 2”
 - Airgest S.p.A. - Manuale di Aeroporto in vigore;
 - Aeroporto di Trapani – Birgi. Regolamento di Scalo in vigore;
 - Ordinanze della DA in vigore;
 - Aeroporto di Trapani – Birgi. PEA/Piano di Emergenza Aeroportuale in vigore;
 - Aeroporto di Trapani – Birgi. PET/Piano di Emergenza Terminal in vigore;
 - Normativa di ogni altro Ente o Istituzione competente nel settore del trasporto Aereo.

Art. 4 – Oggetto dell'appalto

Costituisce oggetto dell'attività del Presidio Sanitario Aeroportuale lo svolgimento da parte di personale medico e paramedico di tutte le azioni e misure che si rendano necessarie per prestare aiuto di primo intervento e di assistenza medica di emergenza/urgenza per l'utenza all'interno del sedime aeroportuale (compreso l'eventuale trasporto all'interno del sedime stesso), inclusi gli eventi previsti nel Regolamento di Scalo, nel Manuale d'Aeroporto, nelle procedure aeroportuali, nonché nei Piani di Emergenza Aeroportuali.

In considerazione della necessità di garantire l'operatività aeroportuale, restano escluse dalle competenze del PSA eventuali interventi esterni al sedime aeroportuale, incluso il trasferimento a presidi ospedalieri esterni, per i quali, in caso di necessità, dovrà essere tempestivamente attivata l'Emergenza Sanitaria "118", con l'eccezione nei soli casi previsti dal vigente Piano di Emergenza Aeroportuale.

In particolare, il presente Capitolato di Appalto (di seguito denominato "Appalto") ha per oggetto il servizio sanitario presso l'Aeroporto Civile di Trapani – Birgi con cui l'Appaltatore del servizio si impegna a garantire le seguenti prestazioni¹:

- intervento nelle operazioni di primo soccorso sanitario in caso di emergenza aeroportuale e nell'ambito delle attività dettagliate nei vigenti piani di emergenza aeroportuale (es. PEA ed. vigente – all.to n°1 e PET all.to n°1-bis);
- intervento di primo soccorso sanitario in caso di passeggero con malore a bordo dell'aeromobile, in attesa dell'arrivo dei soccorsi sanitari del 118, se attivati;
- l'intervento di primo soccorso sanitario all'interno del sedime aeroportuale in concessione in caso di passeggeri, operatori aeroportuali e utenti dell'aeroporto colti da malore e/o infortunio;
- la gestione tecnico-operativa della cd. Scorta Sanitaria Intangibile (rif. all.to n°3) nei termini che seguono:
 - 1) garantire che il materiale sanitario sia preservato mantenendo le stesse caratteristiche di piena efficienza possedute al momento della consegna, assumendo a proprio carico tutti gli oneri gestionali;
 - 2) garantire che il materiale sanitario, attraverso periodici controlli, sia mantenuto in stato di piena efficienza;
 - 3) garantire l'addestramento del proprio personale al corretto utilizzo dei presidi sanitari (elettronici e non);

¹ Nell'ambito del presidio di cui al successivo art. 11.

- 4) trasmettere al Gestore aeroportuale, con frequenza mensile, apposita check list e/o report, accompagnato da breve relazione di commento, su tutti i controlli effettuati ai fini del mantenimento di piena efficienza e composizione quali-quantitativa di tutto il materiale sanitario che costituisce la cd. Scorta Sanitaria Intangibile;
- 5) informare il Gestore aeroportuale circa ogni eventuale condizione anomala riscontrata nell'equipaggiamento, dandone immediata e circostanziata comunicazione scritta dalla scoperta dell'anomalia, allegando tutta la documentazione utile;
- 6) garantire l'affidamento a personale sanitario formato e competente per gli usi e le attività previste;
- 7) garantire il recupero degli apparati/presidi che sono stati portati insieme al paziente presso i centri di soccorso sanitario locali, in coordinamento con il personale sanitario intervenuto in caso di evento;
- 8) garantire la presenza di personale adeguato, in numero e competenze, per una pronta gestione delle emergenze sanitarie cui la scorta sanitaria affidata è finalizzata alla gestione del primo soccorso del personale operativo ed utenti aeroportuali in relazione a emergenze di natura sanitaria coinvolgenti il sedime aeroportuale di Trapani – Birgi;
- 9) garantire il supporto al Gestore in tutte le operazioni di assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità (PRM), dall'arrivo in Aerostazione fino alla sistemazione all'interno della cabina dell'Aeromobile. L'Appaltatore dovrà infatti garantire al Committente che il proprio personale sarà dedicato anche a fornire supporto a persone con ridotta mobilità (c.d. PRM) che richiedano ausilio consistente nell'accompagnamento presso la c.d. "saletta amica" e da questa verso il piazzale, per potere essere trasportate a bordo dell'aeromobile, mediante l'utilizzo dei mezzi aeroportuali (c.d. ambulift) del Gestore, manovrati da personale del Gestore stesso;

Il Committente informerà l'Appaltatore della necessità di attivare il servizio di supporto a persone con ridotta mobilità (c.d. PRM) non appena ne è a conoscenza, rispetto a quando dovrà essere effettivamente prestato il servizio in parola.

Inoltre, sono a carico dell'Affidatario la gestione delle scadenze del materiale sanitario attraverso apposito database, ed il reintegro del materiale sanitario in scadenza o guastato, nonché la ricarica delle bombole di ossigeno di primo intervento ivi compreso;

- gestione tecnico-operativa della dotazione sanitaria, incluso il controllo della presenza ed il reintegro (in caso di utilizzo e scadenza), con oneri a carico dell'Appaltatore, dei medicinali, scorte, dispositivi ed attrezzature in dotazione al presidio di sanitario aeroportuale (rif. all.to n°4);
- la gestione tecnico-operativa delle cassette di primo soccorso presenti nell'aerostazione, in accordo a quanto previsto dalla P-SGSL-012A (rif. all.to n°6), ancorché non in uso presso

- il presidio di P.S.S.A., incluso il controllo della presenza ed il reintegro (in caso di utilizzo e scadenza), con oneri a carico dell'Appaltatore;
- l'intervento in collaborazione con l'USMAF/Servizio Sanitario regionale , nei limiti delle proprie competenze e strutture, circa l'applicazione delle misure sanitarie di primo soccorso in caso di sospetta malattia infettiva (rif. Circolare Enac APT 27 del 12.11.2007) e/o di qualsivoglia Pandemia (es. Covid-19);
 - l'intervento in coordinamento con USMAF, Servizio Sanitario Regionale e Medico Competente del Gestore, nei limiti delle proprie competenze e strutture, circa l'applicazione di eventuali misure sanitarie da applicarsi in caso di "Pandemie", a tutto il personale aeroportuale, secondo quanto prescritto dalle normative in vigore oltre che da eventuali protocolli di Intesa stretti tra gli Enti già citati.
 - La buona formazione e/o l'aggiornamento della formazione di tutto il personale operativo, operante presso l'Aeroporto Civile V. Florio di Trapani Birgi, sulla gestione dei passeggeri con disabilità e a mobilità ridotta (PRM) in ottemperanza al Reg. CE 1107/2006 e alla Circolare ENAC Gen-02A.

La suddetta attività di formazione, da svolgersi presso la sede di Airgest S.p.A., coinvolgerà tutte le risorse in forza al Gestore, distinte tra addetti di scalo, COS, personale della biglietteria, RIT, operai e capisquadra.

Al fine di conciliare la formazione del personale e le esigenze operative dello scalo, il corso dovrà tenersi su più giornate, da concordarsi con il Committente.

Al termine dell'attività di formazione l'Appaltatore e/o il professionista appositamente incaricato dallo stesso Appaltatore provvederà alla somministrazione del test finale ed al rilascio degli attestati/attestazioni di partecipazione contenenti i dati richiesti dalla normativa vigente.

È onere dell'Appaltatore e/o il professionista appositamente incaricato dallo stesso Appaltatore produrre il materiale didattico a supporto dell'attività formativa, mentre sarà cura di Airgest S.p.A. provvedere all'organizzazione logistica dell'aula, alla produzione ed alla distribuzione ai partecipanti di eventuali dispense;

-la somministrazione del corso di formazione (anche in caso di *recurrent* delle risorse da formare) in Primo soccorso, per il personale Airgest operante presso l'Aeroporto Civile V. Florio di Trapani Birgi, come disciplinato dal D.M. 388/03, tenuto conto della tipologia di Azienda (Gruppo A, Punto 2). In particolare, il corso deve Prevedere almeno la trattazione dei seguenti contenuti:

- Allertare il sistema di soccorso
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Attuare gli interventi di primo soccorso
- Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta
- Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro

- Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro
- Acquisire capacità di intervento pratico

Il corso deve rispettare il n. di ore minime previste dalla normativa di riferimento per l'aggiornamento della formazione primo soccorso.

L'attività di formazione, da svolgersi presso la sede di Airgest S.p.A., coinvolgerà circa tutte le risorse in forza ad Airgest, distinte tra addetti di scalo, operai e impiegati amministrativi, il cui espletamento dovrà avere luogo entro e non oltre la data di scadenza della presente gara. Al fine di conciliare la formazione del personale e le esigenze operative dello scalo, il corso dovrà tenersi su più giornate, da concordarsi con il Committente.

Al termine dell'attività di formazione l'Appaltatore e/o il professionista appositamente incaricato dallo stesso Appaltatore provvederà alla somministrazione del test finale ed al rilascio degli attestati/attestazioni di partecipazione contenenti i dati richiesti dalla normativa vigente.

È onere dell'Appaltatore e/o il professionista appositamente incaricato dallo stesso Appaltatore produrre il materiale didattico a supporto dell'attività formativa, mentre sarà cura di Airgest S.p.A. provvedere all'organizzazione logistica dell'aula, alla produzione ed alla distribuzione ai partecipanti di eventuali dispense.

Inoltre, l'Appaltatore curerà, con oneri e spese (eventualmente anche di trasporto, vitto e alloggio del formatore) che sono e rimangono a completo carico e responsabilità dell'Appaltatore stesso:

Art. 5 – Durata dell'appalto

L'affidamento del servizio avrà una durata di mesi 24 (ventiquattro), **con opzione di proroga per ulteriori mesi 12 (dodici), da esercitarsi 4 (quattro) mesi prima della scadenza naturale dell'affidamento**, con decorrenza dalla data della stipulazione del contratto, ovvero, in caso di necessità/urgenza, dalla data di sottoscrizione del verbale di affidamento e d'inizio in via d'urgenza del servizio.

Quanto sopra, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo, anche in pendenza della stipulazione del contratto, una volta divenuta efficace l'aggiudicazione decorrenza dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, come attestata con il verbale di affidamento del servizio e d'inizio dell'attività operativa, con contestuale consegna delle aree ed affidamento della dotazione sanitaria.

È escluso il rinnovo tacito

Il rapporto contrattuale è da intendersi in ogni caso concluso al raggiungimento del saldo dell'importo contrattualizzato (pari all'importo triennale soggetto a ribasso d'asta al netto del ribasso offerto) per il periodo d'affidamento di riferimento (mesi 24 + 12).

Alla scadenza naturale del contratto d'appalto (per intervenuta decorrenza della durata del contratto stesso ovvero per consumazione dell'importo contrattualizzato) ovvero al verificarsi di qualsiasi altra causa di risoluzione del contratto, l'Affidatario sarà tenuto a garantire:

1. da un lato, la prosecuzione del servizio agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante di cui al precedente affidamento (rif. art. 106, "Modifica di contratti durante il periodo di efficacia", comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.), per il tempo strettamente necessario e funzionale alla nuova aggiudicazione del servizio in parola e, comunque, sino alla definitiva cessazione della/e causa/e, di qualsiasi tipo essa/e sia/siano, che potrebbe/potrebbero costituire elemento/i ostativo/i, per motivi indipendenti dalla volontà del Committente, al pronto subentro del nuovo aggiudicatario, previo espletamento di nuova procedura selettiva ad evidenza pubblica, secondo l'insindacabile valutazione dello stesso Committente;
2. dall'altro lato, un ordinato passaggio di consegne verso il nuovo aggiudicatario di modo da consentire a quest'ultimo un pronto subentro nell'esecuzione del servizio affidatogli, senza soluzione di continuità nell'espletamento del servizio stesso.

Nel caso in cui, per qualsivoglia ragione, le Autorità competenti dovessero revocare ad Airgest S.p.A. l'atto di concessione per l'espletamento dei servizi sanitari sanitario, l'Affidatario non potrà avanzare alcuna pretesa risarcitoria né potrà arrogarsi alcun diritto per il mantenimento dell'appalto.

Art. 6 – Modalità operative ed articolazione del servizio

In ordine alle modalità operative per lo svolgimento del servizio richiesto, l'Appaltatore è vincolato ad osservare le intese, le obbligazioni e le condizioni previste nel presente Capitolato ed esplicitate dalla Stazione Appaltante, nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e nel Contratto d'Appalto, nonché al puntuale e pieno rispetto della già citata normativa di settore.

L'appaltatore, per espletare il servizio a perfetta regola d'arte, dovrà garantire l'integrale adempimento di ciascuna delle indicazioni presentate dall'Appaltatore stesso nella Relazione Tecnica/Progetto Tecnico di cui all'Offerta Tecnica di gara e rilevanti in tema di

- 1) attività gestionali del processo di erogazione dei servizi oggetto d'appalto, aventi influenze sulla qualità dei servizi da rendersi;
- 2) procedure, modello organizzativo proposto;
- 3) attività formative e proposte migliorative, offerte senza costi aggiuntivi.

Devono inoltre essere garantite tutte quelle attività non già regolate dalle prescrizioni tecniche minime, in ordine alla modalità di erogazione del servizio, cui è obbligato l'Appaltatore, ed indicate nel presente Capitolato e dal Contratto, le quali devono essere intese come integralmente richiamate, dovendosi considerare ivi recepite, ancorché non materialmente trascritte, costituendo impegno contrattuale, fermo ed immodificabile per l'Appaltatore stesso, per tutta la durata del Contratto.

Ne deriva che i contenuti del Progetto Tecnico presentato dall'Appaltatore, con l'Offerta Tecnica, in sede di partecipazione alla gara, saranno oggetto anch'essi di verifica di rispondenza tra quanto l'Appaltatore, in sede di partecipazione alla gara, si è impegnato ad offrire a mezzo della citata Relazione Tecnica/Progetto Tecnico e quanto poi effettivamente espletato dall'Appaltatore in fase esecutiva degli impegni contrattuali. Tale verifica di conformità del servizio in corso d'esecuzione, di periodo e straordinarie, verrà condotta a cura del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) di Airgest S.p.A..

L'articolazione dell'orario del servizio sarà definito e comunicato di volta in volta dal DEC del contratto sia su base strategica (quali, ad esempio, l'organizzazione del servizio in relazione alla programmazione stagionale dell'attività dei vettori operanti sullo scalo) che tattica (per esempio, in caso di attività charteristica ovvero in caso di voli umanitari, di Stato, etc...).

La prestazione richiesta è quindi "a corpo" e "su misura" con le seguenti modalità:

- dovrà essere garantito un servizio minimo, anche in assenza di operatività, di 2.080 ore annuali, con articolazione dal lunedì al venerdì in concomitanza con gli orari di apertura degli uffici AIRGEST (circa 40 ore settimanali), sia per il personale medico che per l'autista/soccorritore;
- il monte orario massimo annuale di servizio da garantire, se richiesto, è pari a 6.570 ore/anno (sia per il personale medico che per l'autista/soccorritore), pari a 18 ore/giorno.

L'Affidatario si obbliga a garantire l'espletamento del servizio secondo la programmazione richiesta dalla Committente, in base allo scheduling (tattico e/o strategico), all'operatività dello scalo e quindi agli orari di apertura e chiusura dello stesso, fermo restando gli orari di apertura degli uffici Airgest.

L'affidatario si obbliga a garantire l'espletamento del servizio anche in orari diversi da quelli ordinari, ed in relazione a tutti quei casi non programmabili per tempo, qualora esigenze inderogabili dovessero imporre la prosecuzione dell'attività (es. emergenze, dirottamenti da altri scali, ritardi operativi, etc...); in tali casi, l'attivazione o il prolungamento del servizio avverrà a seguito di chiamata telefonica e/o comunicazione via mail da parte dell'Ufficio Operativo Airgest al Referente Responsabile del Servizio (rif. art. 10 del presente Capitolato) dell'Affidatario ovvero al fornito riferimento per pronta reperibilità H24, mettendo sempre per conoscenza il DEC del contratto.

Anche per le suddette attività straordinarie, il personale della ditta appaltatrice, avrà l'obbligo di utilizzare il sistema di rilevamento presenze, sia all'atto dell'inizio del servizio, che alla fine dello stesso, al fine della contabilizzazione dei servizi resi.

L'Affidatario sarà tenuto a garantire il protrarsi del servizio fino a cessata esigenza. A tal fine, l'Affidatario dovrà comunicare alla Committente, all'atto dell'affidamento dei servizi, uno o più recapiti presidiati H24, a cui inoltrare le richieste di attivazione/prolungamenti/potenziamenti dei servizi stessi e/o le comunicazioni urgenti.

In linea generale, nell'espletamento e per tutta la durata del servizio affidato, l'Affidatario si obbliga a rispettare tutte le prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.L. 81/08 e s.m.i. nonché le delibere emesse dalla Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali e secondo le modalità previste nel settore del trasporto aereo.

In ogni caso e per far fronte ad esigenze impreviste, l'Appaltatore dovrà garantire una Squadra di Pronto Intervento (composta da N.1 MEDICO + N. 1 INFERMIERE/AUTISTA) che, in pronta reperibilità, entro 30' dalla chiamata della Stazione Appaltante, possa garantire l'espletamento del servizio richiesto. Tale reperibilità dovrà essere garantita H24, dal lunedì alla domenica, festivi inclusi.

6.1. Prestazioni comprese nell'importo contrattuale

Tutte le prestazioni oggetto del presente capitolato, anche le prestazioni della squadra di pronto intervento, richiedibili dal Commitettente, saranno computate sino a concorrenza del limite ore massimo annuale previste, di cui sopra.

Si precisa che i controlli effettuati dal Committente NON avranno ad oggetto né gli interventi sanitari propriamente detti, (rectius: tutte le azioni e misure medico – sanitarie che si rendano necessarie per prestare aiuto di primo intervento e di assistenza medica di emergenza/urgenza per l'utenza all'interno del sedime aeroportuale - compreso l'eventuale trasporto all'interno del sedime stesso -, inclusi gli eventi previsti nel Regolamento di Scalo, nel Manuale d'Aeroporto, nelle procedure

aeroportuali, nonché nei Piani di Emergenza Aeroportuali), ovvero obblighi, competenze e responsabilità nell'ambito delle predette prestazioni sanitarie rese dal personale medico e paramedico, nella qualità di personale sanitario preposto presso il sedime aeroportuale.

A fronte di variazioni e/o modifiche normative, regolamentari e/o disposizioni, emanate dai Ministeri competenti ovvero emesse su base locale da parte dei preposti enti pubblici di riferimento e dallo stesso Committente, i servizi di cui al presente Capitolato potranno subire i cambiamenti necessari per adeguarli alle nuove disposizioni.

Tali cambiamenti non produrranno effetti economici, restando i corrispettivi fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

6.2 Procedure (di tipo non sanitario) per l'esecuzione dei servizi oggetto d'appalto

L'Affidatario, nell'espletamento del servizio di tipo non sanitario e, dunque, nei rapporti con il Committente, dovrà tenere conto delle seguenti condizioni di esecuzione:

6.2.1 Procedure di interfacciamento con l'amministrazione appaltante

Ogni supervisore/coordinatore di unità dell'Appaltatore ha l'obbligo della verifica dell'imputazione dei dati richiesti dal presente Capitolato (rif. Art. 19) per ogni turno (es: inserimento dei pazienti, materiali di consumo utilizzati, check list compilate). Alle cadenze previste, dal suddetto articolo, il Responsabile Referente provvederà all'invio dei dati previsti. Il Responsabile Referente invierà ad Airgest S.p.A. il report mensile, comunicato preventivamente, dei turni nominativi del personale sanitario, delle attività periodiche programmate di manutenzione delle attrezzature ed apparecchiature.

Il sistema di audit interno, da effettuare con cadenza trimestrale, dovrà utilizzare le registrazioni effettuate attraverso il software di cui dovrà essere dotato l'Appaltatore e la documentazione cartacea a disposizione.

6.2.2 Procedure operative di supervisione dei livelli di servizio contrattuali e regolamentari e di postazione

Anche grazie al supporto del sistema informatico di cui dovrà essere dotato l'Appaltatore, l'Affidatario del servizio dovrà essere in grado di riferire almeno sulle seguenti 4 macro aree:

- gestione utenti e pianificazione turni;
- gestione accessi al PSSA e attività svolta;
- gestione magazzino e scadenze prodotti sanitari (ivi compresa la scorta sanitaria intangibile e le cassette di primo soccorso presenti nell'aerostazione, in accordo a quanto previsto dalla P-SGSL-012A (rif. all.to n°6), ancorché non in uso presso il presidio di del S.S.A.
- gestione strumenti e pianificazione attività di controllo (ivi compresa l'attività di manutenzione dell'ambulanza ai fini della garanzia della relativa efficienza).

6.3 Procedure di monitoraggio della qualità dei servizi erogati, sistemi di autocontrollo e self-auditing, con specifico riferimento al servizio richiesto

L'Affidatario dovrà garantire un sistema di misura della qualità del servizio, controllando le prestazioni rese attraverso una misurazione che evidenzii gli andamenti e gli scostamenti mensili e progressivi del livello di servizio effettivo rispetto al livello di servizio obiettivo (ossia quello di garantire ai fini del corretto adempimento degli obblighi contrattuali assunti).

Nel periodo di validità del contratto, il livello di servizio obiettivo che verrà posto quale parametro di riferimento, dopo una taratura/verifica, nei primi due mesi di contratto, costituirà il riferimento per tutta la durata della commessa. Tale valore potrà essere rivisto secondo la frequenza stabilita dall'Affidatario in funzione dei risultati ottenuti.

A titolo solo esemplificativo, l'Affidatario dovrà considerare quali parametri minimi di monitoraggio della qualità dei servizi erogati:

- a) la puntualità dell'esecuzione / consuntivazione di tutte le ore di lavoro assegnate
- b) il monitoraggio dell'efficienza (manutenzione) e taratura delle attrezzature di lavoro, messe a disposizione del personale medico, secondo quanto previsto dai manuali di uso e manutenzione;
- c) la sufficienza quantitativa e buona conservazione di prodotti e materiali medici e paramedici;
- d) l'efficienza dell'ambulanza a disposizione;
- e) La piena efficienza delle cassette di primo soccorso, tramite il puntuale reintegro di eventuale materiale mancante.

Gli esiti di tale di monitoraggio sulla qualità dei servizi erogati, dei sistemi di autocontrollo del self-auditing, potranno essere acquisiti dal DEC, a proprio insindacabile giudizio, nel corso degli incontri che verranno convocati ai fini delle verifiche di conformità del servizio, in corso d'esecuzione, di periodo e straordinarie.

L'Appaltatore dovrà garantire, in occasione della trasmissione al Committente delle informazioni inerenti i livelli di servizio resi, ai fini della verifica e monitoraggio da parte dello stesso Committente del rispetto degli attesi standard di servizio, che i flussi informativi siano pienamente conformi alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di trattamento dei dati personali e dei dati sensibili (*rectius*: sanitari), a titolo solo esemplificativo e non già esaustivo, omettendo di riportare il nome e cognome dei pazienti trattati bensì riportando solamente le iniziali.

L'appaltatore dovrà inoltre garantire la trasmissione delle informazioni di effettivo ore di servizio reso, inviando settimanalmente al DEC ed al RUP, il foglio firme giornaliero.

Art. 7 – Scioperi e cause di forza maggiore

Il servizio in appalto è definito di pubblica utilità e pertanto, lo stesso non potrà essere interrotto,

sospeso o soppresso.

In caso di sciopero del personale, così come per cause di forza maggiore, l'Appaltatore deve impegnarsi a garantire la presenza degli operatori in numero pari a quanto contrattualmente previsto ed in possesso delle qualificazioni professionali del personale sanitario da assegnarsi alla gestione e presidio del S.S.A. di cui all'allegato n. 2.

L'interruzione ingiustificata dei servizi in appalto di pubblica utilità comporta responsabilità penale dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 355 del Codice Penale, e consegue causa di risoluzione immediata dell'appalto ex art. 1456 del Codice Civile.

Si rimanda a quanto riportato all'art. di riferimento del Contratto d'Appalto.

Art. 8 – Importo dei servizi – Corrispettivo orario – Modalità di pagamento – Rendicontazione e Fatturazione

Il numero delle ore complessive, per tutti i servizi afferenti l'appalto, è stimato in via presuntiva ed in alcun modo vincolante per la stessa Committente, per un **totale max** annuo di H 6570 circa.

Il numero delle ore minime annue garantite è pari a 2080 ore.

Tanto il costo orario unitario riferibile alla figura professionale da adibirsi al PRIMO SOCCORSO (INFERMIERE/AUTISTA SOCCORRITORE) quanto il costo orario unitario riferibile alla figura professionale di MEDICO resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

Il corrispettivo del servizio è determinato dalla tariffa oraria, offerta per la singola figura professionale, fissata in sede di aggiudicazione, moltiplicato per il numero delle ore di servizio richiesta a qualunque titolo ed effettivamente svolte.

Ai fini della contabilizzazione del servizio, in particolare, si specifica che il totale delle "ore effettivamente lavorate", come rilevate mediante il Sistema di Rilevamento Attività, fornito a cura del Committente, è da considerarsi quale ammontare delle prestate ore di presidio del S.S.A.

Si precisa che, in caso di assenza anche di una sola unità lavorativa impiegata e dedicata ad una specifica turnazione ed in mancanza di pronta sostituzione del personale assente, qualsiasi sia la ragione dell'assenza, non verranno contabilizzati i corrispettivi correlati all'ammontare complessivo delle ore dell'intero turno, per mancata/parziale fornitura del servizio richiesto, fatte salve ed impregiudicate l'applicazione delle penali di cui al presente Capitolato e di tutte le misure di tutela e ristoro dei danni eventualmente subiti, secondo modalità e termini di cui al Contratto d'Appalto cui si rinvia.

Le ore di servizio svolte giornalmente da tutto il personale impiegato dovranno essere settimanalmente documentate su apposito report giornaliero elettronico/cartaceo, trasmesso dal Referente Responsabile del Servizio al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) o figura delegata di Airgest S.p.A..

Si specifica, a tale scopo, che eventuali spese di dotazione informatica hardware/software e quelle relative a collegamenti telematici e/o a canoni saranno a carico dell'Affidatario.

Art. 9 – Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore

Rimangono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri:

- l'attività espletata dal Referente Responsabile del Servizio dell'Affidatario e/o di qualsiasi altra figura che coordini o predisponga l'organizzazione del lavoro ovvero da porsi a gestione di tutti gli oneri connessi ad un integrale e qualificata gestione dei servizi affidati, ivi compresa la trasmissione della prevista reportistica richiesta dal Committente.
- smaltimento dei rifiuti secondo quanto previsto dalla normativa in vigore con rispetto, in particolare, delle procedure per la gestione dei rifiuti speciali;

- uniformarsi a tutte le disposizioni di carattere generale e specifiche ufficialmente stabilite dall'Azienda Sanitaria Locale e dal 118;
- istituire un'adeguata forma di "autocontrollo" affinché il personale osservi tutte le norme di legge e di regolamento relative al servizio in oggetto con particolare riferimento alle procedure operative aeroportuali;
- essere in possesso di tutte le licenze ed autorizzazioni necessarie per l'esecuzione dell'appalto;
- rispettare tutti gli obblighi previdenziali ed assicurativi di cui alle prescrizioni del Contratto d'appalto nonché a far rispettare ai propri dipendenti tutte le norme ed i regolamenti vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle assicurazioni sociali;
- responsabilità della conduzione degli automezzi all'interno del sedime aeroportuale nel rispetto di tutte le norme di legge in vigore e future per la circolazione stradale ed i regolamenti relativi, usando la massima prudenza e diligenza;
- pagamento delle multe, le ammende o altro, derivanti all'Appaltatore, per infrazioni alle norme di circolazione o all'uso dell'automezzo;
- le spese per l'assicurazione della responsabilità dell'impresa e individualmente per ciascun professionista impegnato nel servizio contro infortuni;
- le spese per l'assicurazione della responsabilità dell'impresa e individualmente per ciascun professionista impegnato nel servizio per la responsabilità civile verso terzi che comprende la responsabilità civile per danni conseguenti agli interventi, inclusa la responsabilità professionale e le operazioni svolte ad ambulanza non circolante ed al di fuori del mezzo;
- le spese per le utenze/servizi logistici (es: elettricità, riscaldamento, acqua, linea telefonica, ecc.);
- garantire il costante mantenimento dei livelli quali-quantitativi della dotazione sanitaria in dotazione al presidio di primo soccorso sanitario aeroportuale;
- mettere a disposizione, a semplice richiesta del RSPP di Airgest S.p.A., locali/aree consegnate per consentire l'espletamento delle visite mediche, di periodo e straordinarie, a cura del Medico Competente, fatto salvo il mantenimento delle condizioni di garanzia di espletamento del servizio affidato;
- provvedere al monitoraggio ed al reintegro della composizione quali-quantitativa delle cassette di primo soccorso presenti nell'aerostazione, nel pieno rispetto delle prescrizioni di cui alla Procedura "Controllo periodico delle cassette di primo soccorso" (P-SGSL-12A – Ed. 01), come descritto nell'Allegato 6 del presente Capitolato, utilizzando, a tal fine, il "Modulo di controllo presidi sanitari – Cassetta di Primo Soccorso" (F-SGSL-012A), da trasmettere al RSPP di Airgest S.p.A.

Il personale assegnato deve sempre:

- indossare durante il servizio le divise e DPI dell'Appaltatore, con specifiche targhette con

apposto il nome e la qualifica dell'operatore, in piena conformità alle vigenti disposizioni di settore a tutela del trattamento dei dati sensibili dell'operatore medesimo;

- tenere esposto l'apposito PASS AEROPORTUALE di ACCESSO allo SCALO;

L'Appaltatore si impegna altresì ad osservare i seguenti obblighi:

- rispettare le prescrizioni del Regolamento di Scalo e del Manuale d'Aeroporto vigenti;
- garantire durante il periodo contrattuale l'osservanza delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- provvedere, sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti per garantire, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, la completa sicurezza dei lavoratori;
- adottare accorgimenti tali da evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura a persone o cose, esonerando di conseguenza l'Airgest S.p.A. da ogni e qualsiasi responsabilità.

L'Appaltatore assume su di sé il rischio di malattia e infortuni del personale dedicato al servizio appaltato, assicurando, in ogni caso, la continuità e l'efficienza del servizio stesso e, qualora sia necessario sostituire una o più delle risorse dedicate al servizio, l'Appaltatore si impegna a sostituirla con persona dotata dei medesimi requisiti di formazione, dandone preventiva comunicazione all'Airgest S.p.A..

La violazione anche di uno soltanto dei precedenti obblighi comporterà l'immediata applicazione delle penali previste dal successivo art. 17.

Art. 10 – Referente Responsabile del Servizio Sanitario Aeroportuale

Dovrà essere individuato dall'Appaltatore un *Referente Responsabile del Servizio* che avrà il compito di coordinare e supervisionare, in piena autonomia gestionale, l'intera organizzazione del lavoro e tutte le attività inerenti i servizi oggetto dell'appalto e che costituirà un punto di riferimento per qualsiasi problematica relativa al servizio.

Il Referente Responsabile del Servizio sarà un medico, referente delegato dell'Appaltatore, con cui si rapporterà questo Gestore. A tal fine, è richiesto che abbia la facoltà ed i mezzi occorrenti per tutte le provvidenze che riguardano adempimenti ed oneri contrattuali per tutti i servizi appaltati.

In particolare, il Referente Responsabile del Servizio avrà l'onere di:

- garantire la gestione tecnico-operativa della dotazione del presidio;
- garantire la qualità del servizio reso, in accordo alle Procedure (di tipo non sanitario) per l'esecuzione dei servizi, oggetto del presente Capitolato;
- garantire la programmazione e gestione delle risorse destinate al servizio ed il monitoraggio del relativo programma formativo;
- effettuare adeguati e costanti controlli sull'operato delle risorse destinate al servizio;
- accertare che il personale addetto al servizio sia adeguatamente formato per svolgere le

- proprie mansioni;
- garantire la pronta sostituzione del personale assente per qualunque ragione, in tempo utile ad evitare qualsiasi interruzione del servizio;
 - segnalare tempestivamente al direttore dell'esecuzione del contratto eventuali cause di forza maggiore che impediscono il regolare svolgimento del servizio e relative misure di pronto rientro;
 - gestione delle priorità;
 - gestione e coordinamento delle unità in pronta reperibilità;
 - registrazione delle attività nel Sistema Rilevamento Attività di Airgest S.p.A., ivi comprese le attività inerenti il servizio PRM;
 - reporting elettronico per il controllo delle attività;
 - vigilanza, controllo e monitoraggio delle attività;
 - fornire informazioni per essere in grado in qualsiasi momento, su richiesta di AIRGEST, di precisare in quale orario e da quale soggetto è stato svolto il servizio;
 - garantire l'adozione di tutte le misure necessarie all'esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio;
 - garantire la supervisione del servizio attraverso una regolare presenza e/o garantendo la reperibilità ad ogni evenienza;
 - mantenere costantemente informato l'ulteriore personale sanitario in forza al presidio circa le procedure operative in vigore sullo scalo;
 - mantenere aggiornata la documentazione necessaria per il corretto funzionamento del presidio;
 - provvedere ad ogni profilo amministrativo relativo all'espletamento del servizio quale referente delegato dell'Appaltatore;
 - garantire che tutti i rifiuti speciali vengano conferiti a discarica secondo le vigenti normative di riferimento, con oneri a carico dell'Appaltatore.

Tutte le eventuali contestazioni riguardanti l'esecuzione dei servizi ed ogni altra incombenza prevista dal presente Capitolato, rimanendo escluse dall'attività di verifica gli interventi sanitari propriamente detti, (rectius: tutte le azioni e misure medico – sanitarie che si rendano necessarie per prestare aiuto di primo intervento e di assistenza medica di emergenza/urgenza per l'utenza all'interno del sedime aeroportuale - compreso l'eventuale trasporto all'interno del sedime stesso -, inclusi gli eventi previsti nel Regolamento di Scalo, nel Manuale d'Aeroporto, nelle procedure aeroportuali, nonché nei Piani di Emergenza Aeroportuali) ovvero obblighi, competenze e responsabilità nell'ambito delle predette prestazioni sanitarie, rese dal personale medico e paramedico, nella qualità di personale sanitario preposto presso il sedime aeroportuale, verranno effettuate in contraddittorio con il suddetto Referente Responsabile del Servizio, e si intenderanno fatte direttamente con

l'Appaltatore.

In assenza del Referente Responsabile del Servizio presso la sede operativa dell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto è, comunque, richiesta la presenza di un Coordinatore/Supervisore di riferimento, tra quelli presenti durante l'arco temporale giornaliero.

In caso di impedimento o assenza del Referente Responsabile del Servizio, l'Appaltatore dovrà darne tempestiva notizia alla Stazione Appaltante, indicando contestualmente il nominativo del sostituto, che dovrà essere anch'esso in possesso di pari titoli e qualifiche, ed allegando relativa procura.

§

La corretta gestione dell'appalto sarà verificata dal Gestore attraverso un "*Direttore dell'esecuzione del contratto - Supervisore dell'Appalto*" (in sigla D.E.C.) o figura delegata che verrà appositamente nominato per le attività di monitoraggio, indirizzo e controllo.

Art. 11 – Presidio e personale

Al SSA è addetto personale adeguato per preparazione professionale, esperienza e numero, all'espletamento dell'attività di cui al presente Documento, che garantisce l'operatività aeroportuale dal punto di vista sanitario negli orari di apertura del Terminal comunicati dalla Committente.

I suddetti orari potrebbero variare in funzione della domanda di servizi ovvero per il verificarsi di eventi che implicano una riduzione significativa dell'operatività aeroportuale (es. Pandemia) o ancora in presenza di eventi che richiedono un incremento non previsto di attività (voli dirottati ecc.).

Si specifica che la copertura sanitaria dovrà essere garantita anche in assenza di operatività, in concomitanza con gli orari di apertura degli uffici (Airgest).

In caso di evento particolarmente impattante e/o multiplo ed in ogni caso, quando valutato necessario, nelle suddette fasce orarie, il Gestore e/o l'SSA potranno interessare il SUES-118, in forza del vigente accordo tecnico Airgest – 118 Soccorso Sanitario (prot. 846/18 del 12/03/2018).

L'Appaltatore dovrà garantire l'assenza di soluzione di continuità nell'espletamento del servizio durante gli orari per cui è richiesto.

In caso di omessa o tardiva timbratura del personale dell'Appaltatore, quest'ultimo dovrà inoltrare, senza indugio alcuno, adeguata informativa e giustificazione, al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (in sigla D.E.C.), per tutte le timbrature omesse e/o non conformi rilevate dal Sistema di Rilevamento Attività di Airgest S.p.A..

Si precisa che l'estrapolazione del dato relativo alle timbrature del personale dell'Appaltatore, effettuato mediante il Sistema di Rilevamento Attività, fornito da Airgest S.p.A., avverrà, da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, a valle di ciascuna mensilità di riferimento.

Settimanalmente dovrà inoltre pervenire al DEC ed al RUP, anche il report giornaliero delle attività svolte, interamente e correttamente compilato.

Tale attività ha la finalità di verifica dell'effettiva esecuzione del servizio prestato, in termini di copertura oraria e composizione presidio in turno, con conseguente valutazione della congruità della fatturazione presentata per il servizio reso.

Considerato che l'Appaltatore verrà remunerato in base alle reali attività erogate, in caso di inadempimento rispetto all'esecuzione "a perfetta regola d'arte" di tutte le attività gestionali relative ai servizi affidati, rilevate e contestate in contraddittorio con il Referente Responsabile del Servizio, secondo le modalità di cui *infra*, saranno eseguiti dei correttivi ai ratei mensili in relazione all'effettiva misurazione dei servizi resi, accertati ed accettati da Airgest S.p.A., fatte salve ed impregiudicate l'applicazione delle penali di cui al presente Capitolato e di tutte le misure di tutela e ristoro dei danni eventualmente subiti, secondo modalità e termini di cui al Contratto d'Appalto cui si

rinvia.

Il presidio che dovrà essere garantito è composto da almeno un medico e da un autista soccorritore, addestrati a svolgere/in grado di intervenire almeno nei seguenti casi:

- triage in ambiente extraospedaliero;
- rianimazione, stabilizzazione e procedure previste per i pazienti sul luogo dell'evento ed il trasporto;
- rianimazione cardiopolmonare (CPR);
- sanguinamento da una fonte traumatica;
- manovra di Heimlich (soffocamento);
- fratture ed "ingessatura/steccaggio";
- shock;
- emergenze da parto;
- condizioni mediche comuni che possono influenzare l'esito dell'evento/infortunio (allergie, alta pressione sanguigna, diabete, *pace-makers*, ecc.);
- trattamento delle persone con disturbi emotivi;
- riconoscimento e primo soccorso di persone affette da avvelenamento, morsi e shock anafilattico;
- tecniche per il trasporto di persone ferite.

Il personale dovrà essere in possesso delle qualificazioni/certificazioni meglio descritte, in termini esemplificativi ma non esaustivi, nell'all.to n°2.

§

L'Appaltatore dovrà fornire il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica del *Referente Responsabile del Servizio*, da aggiornare in caso variazioni.

La presenza del personale durante l'orario di presidio dovrà essere documentato da apposito timbratore elettronico con abilitazione al controllo remoto, a cura di questo Gestore.

Il Committente potrà effettuare delle verifiche a campione in merito alla presenza di suddetto personale in tutte le ore in cui è stato pianificato il servizio.

L'Appaltatore è obbligato a comunicare con lettera raccomandata A.R. ovvero posta elettronica certificata (PEC) la qualifica delle unità di personale risultante dai libri immatricolazione, alla data di assunzione dell'esercizio, così come gli aggiornamenti successivi.

Come evidenziato nel paragrafo 19 "Regolamento per il controllo delle attività", l'Appaltatore dovrà fornire l'organico del personale impiegato con l'indicazione delle qualifiche e mansioni e delle eventuali sostituzioni e/o nuove assunzioni che si verifichino durante il corso dell'appalto.

In caso di assenza del personale normalmente impiegato nell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore dovrà garantire la sostituzione di questo, comunicando tempestivamente i nominativi del personale supplente.

Il personale sanitario impiegato nello svolgimento del servizio dovrà:

- A) svolgere il servizio negli orari prestabiliti; le variazioni all'orario vanno sempre preventivamente concordate con il Direttore dell'esecuzione del contratto ed il Referente Responsabile del Servizio;
- B) rispettare le disposizioni sul servizio, eseguendo le operazioni affidate in ragione delle proprie mansioni;
- C) non divulgare notizie su fatti e circostanze relative all'attività e all'organizzazione dell'AIRGEST;
- D) custodire e utilizzare con responsabilità le chiavi consegnate dall'AIRGEST per l'accesso ai locali;
- E) non far accedere ai locali personale non espressamente autorizzato dall'AIRGEST;
- F) registrare elettronicamente il proprio ingresso e la propria uscita ad inizio e fine dei propri turni di servizio, provvedendo alle relative timbrature mediante il Sistema di Rilevamento Attività di Airgest S.p.A., sin dall'inizio dell'appalto.

Nell'espletamento delle funzioni il personale sanitario altresì dovrà annotare su apposito registro:

- gli estremi anagrafici del soggetto al quale è stata resa la prestazione sanitaria e la nazionalità dello stesso;
- gli estremi del documento di identificazione;
- la diagnosi, la prognosi e la terapia praticata (salvi i casi in cui l'intervento sia demandato all'Emergenza Sanitaria "118");
- la data e l'ora della prestazione;
- il numero del volo, nel caso di prestazioni effettuate a bordo o a seguito del trasporto dell'assistito dall'aereo al centro di primo soccorso aeroportuale o alla struttura del Servizio Sanitario Nazionale più vicina tramite l'Emergenza Sanitaria "118";
- il timbro e la firma del personale medico o, in sua assenza, infermieristico, che ha effettuato la prestazione;
- autorizzazione al trattamento dei dati personali e sanitari secondo le vigenti normative.

L'appaltatore dovrà inoltre fornire al Gestore, con una periodicità mensile il registro degli interventi riportante almeno i seguenti campi :

- Sesso;
- Provenienza;
- Tipo di visita;
- Codice Triage;

- Tipo di allontanamento;
- numero dei trattamenti farmacologici;
- numero degli ECG;
- Numero mensile utilizzo ambulanza SSA.

§

L'Appaltatore si impegna a formare, a propria cura e spese, il personale relativamente alla normativa e alle procedure operative aeroportuali e a far partecipare il proprio personale a corsi di formazione ed aggiornamento, come previsto dalla normativa in vigore.

In particolare, ai sensi delle prescrizioni ADR.OR.D.010 e ADR.OR.D.025 del REG UE N°139/2014, l'Appaltatore, in quanto affidatario di attività espletate all'interno del sedime aeroportuale ed impattanti sulle condizioni di safety dell'Aeroporto, si obbliga nei confronti di Airgest S.p.A. ad assicurare piena conformità della propria organizzazione interna (Human Resources e Training), delle proprie procedure operative e di audit alle prescrizioni di cui al vigente Manuale di Aeroporto adottato da Airgest S.p.A., nonché a consentire alla stessa Airgest S.p.A., attraverso la propria funzione aziendale "Compliance Monitoring", ed alle Autorità competenti, in qualunque momento ed a semplice richiesta, ogni necessaria attività di monitoraggio ai fini della verifica della conformità alle disposizioni e procedure operative del Gestore contenute nel predetto Manuale di Aeroporto e alle disposizioni vigenti in materia di safety.

In ogni caso, tutto il personale, oltre a possedere qualifiche e titoli sufficienti a svolgere in modo adeguato, nel rispetto dalla normativa in vigore, il servizio relativo al presidio Sanitario in ambito Aeroportuale dovrà attenersi alle Leggi, Regolamenti, disposizioni e circolari governative, prefettizie, provinciali, comunali e di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che comunque abbiano attinenza con l'appalto in oggetto, siano esse in vigore all'atto della stipula del contratto d'affidamento del servizio sanitario aeroportuale, siano esse emanate durante l'esecuzione delle prestazioni, ancorché qui non richiamate.

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri relativi all'organizzazione e gestione dei corsi di preparazione ed aggiornamento.

Sono inoltre a totale carico dell'Appaltatore i costi dei corsi di Formazione del Personale per l'ACCESSO allo SCALO che dovranno essere sostenuti dal personale dell'Appaltatore dedicato al servizio in base alle vigenti Norme Aeroportuali.

I corsi di formazione saranno tenuti da istruttori certificati da ENAC, da Aeronautica Militare, ecc..

La formazione e l'addestramento del personale sanitario dell'Affidatario dovranno anche avvenire nel rispetto di quanto segue: tutto il personale medico e paramedico da impiegare nella commessa dovrà essere inserito in uno specifico programma di formazione ed aggiornamento professionale,

aggiuntivo rispetto a quanto prescritto dalla vigente normativa di settore (programmi orientati alle tecniche di pronto soccorso in ambiente pediatrico, in particolar modo per i medici, ed alle tecniche di primo intervento relativamente agli infermieri ed autisti soccorritori), che assicuri una costante e aggiornata formazione.

In particolare il personale medico e paramedico dovrà sottoporsi:

- a corsi di specifica formazione al fine di conoscere le procedure sanitarie e di emergenza in materia aeroportuale in base alle funzioni che deve svolgere;
- corsi su temi trasversali legati alla comunicazione con il paziente, comunicazione in momenti di emergenza, comportamento assertivo e gestione del tempo.

Dovrà essere data espressa evidenza al Committente, inviando, a tal fine, copia delle attestazioni conseguite dal personale in forza presso lo scalo aeroportuale.

Art. 12 – Coordinamento e responsabilità del servizio

Il personale al servizio del SSA sarà dotato di apparecchiature radio ed informatiche, dedicate alle pianificate emergenze aeroportuali, fornite da AIRGEST ed opererà in coordinamento con le preposte funzioni responsabili del Gestore.

L'Appaltatore assume la piena responsabilità dell'operato del proprio personale sanitario e non, durante le fasi operative e gestionali dell'emergenze aeroportuali.

L'Appaltatore è responsabile di ogni danno che possa derivare direttamente o indirettamente all'AIRGEST o a Terzi, dallo svolgimento del servizio sanitario aeroportuale.

Resta inteso che la polizza assicurativa RCT di cui al pertinente articolo del Contratto d'appalto sottoscritto non libera l'Appaltatore dalle proprie responsabilità legate all'esecuzione contrattuale e garantite anche con la cauzione definitiva e ulteriori e diverse polizze assicurative, avendo esclusivo scopo di ulteriore garanzia, rimanendo AIRGEST esonerata da qualsiasi tipo di responsabilità derivante dall'esecuzione del servizio in oggetto.

L'Affidatario dovrà disporre di un numero telefonico attivo 24 ore su 24 per rispondere a tutte le necessità ed emergenze/urgenze del presidio sanitario aeroportuale e di una segreteria, attiva anch'essa 24 ore su 24, per rispondere a qualsiasi emergenza del presidio nonché di un indirizzo di posta elettronica presidiato.

Art. 13 – Controlli operativi da parte del Committente

Il personale dell'Airgest, espressamente incaricato, può, in qualsiasi momento, accertare il buon andamento dei servizi ed effettuare tutte le verifiche ed i controlli che ritiene necessari.

Sono all'uopo previste simulazioni di intervento (c.d. "ESERCITAZIONI") richieste dall'AIRGEST e/o dall'Enac, anche senza preavviso, in orario diurno e notturno, al fine di verificare i tempi di servizio messi in atto e quindi monitorare la performance del presidio.

Eventuali irregolarità e/o inadempienze rilevate, saranno contestate per iscritto da AIRGEST all'Appaltatore che dovrà fornire entro 48 ore una nota scritta e le eventuali procedure di controllo, mitigazione o correttive.

In caso di eventi classificati, ad insindacabile giudizio del Committente, come gravi, l'Appaltatore dovrà fornire riscontro alle richieste tecniche e di controllo del Gestore entro il termine fissato dal Committente stesso all'atto della richiesta.

Si precisa che i controlli effettuati dal Committente NON avranno ad oggetto gli interventi sanitari propriamente detti, (rectius: tutte le azioni e misure medico – sanitarie che si rendano necessarie per prestare aiuto di primo intervento e di assistenza medica di emergenza/urgenza per l'utenza all'interno del sedime aeroportuale - compreso l'eventuale trasporto all'interno del sedime stesso -, inclusi gli eventi previsti nel Regolamento di Scalo, nel Manuale d'Aeroporto, nelle procedure aeroportuali, nonché nei Piani di Emergenza Aeroportuali), ovvero obblighi, competenze e responsabilità nell'ambito delle predette prestazioni sanitarie rese dal personale medico e paramedico, nella qualità di personale sanitario preposto presso il sedime aeroportuale.

Art. 14 – Circolazione di personale e mezzi

Il personale impiegato nell'appalto, al fine di ottenere il permesso di accesso alle aree entro cui si svolgeranno le attività oggetto del presente Capitolato, dovrà conseguire, previa frequenza e superamento di specifici corsi di formazione, prima di iniziare il servizio:

- Pass di Accesso in Area Sterile Aeroportuale, con corso di Sicurezza (Security);
- Patenti Aeroportuali (Airside Driving Certificate e MADC) per la circolazione dei mezzi in Area di Movimento (solo per il personale addetto alla guida di mezzi).
- Corso di Airside Safety (per la circolazione del personale all'interno dell'Airside).

La partecipazione del personale dell'Appaltatore, proprio o dallo stesso incaricato, ai predetti corsi costituiscono condizione propedeutica e necessaria, al rilascio del permesso di accesso in airside e della patente aeroportuale.

Il personale dovrà, in ogni caso, dotarsi di tutti gli altri permessi, autorizzazioni e/o abilitazioni richiesti dalla normativa in vigore e/o dagli Enti preposti (ENAC, Polizia, ecc.) eventualmente emanante anche in corso di contratto.

A seguito di cessazione del rapporto contrattuale, si ricorda che l'Appaltatore è tenuto a restituire tempestivamente agli uffici competenti dell'Appaltante tutti i tesserini aeroportuali. Si richiamano qui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le normative indicate all'art. 3 del presente Capitolato, relative al settore aeroportuale oltre quelle di interesse operativo rese disponibili all'Appaltatore.

Art. 15 – Locali in uso all'Appaltatore – Arredi, attrezzature e materiale di consumo

L'Airgest S.p.A., in regime di concessione e per tutto il periodo contrattuale, mette a disposizione dell'Appaltatore alcuni locali, identificati nell'allegata Planimetria (all.to n°5), da adibire esclusivamente all'esercizio del servizio in oggetto ed utilizzare con la massima cura.

Si precisa che tali locali verranno consegnati, in modalità di comodato d'uso a titolo gratuito, nello stato di fatto in cui si trovano e dovranno essere mantenuti dall'Appaltatore in buono stato di pulizia e manutenzione.

Non verranno riconosciuti compensi aggiuntivi per eventuali migliorie eseguite nei locali direttamente dall'Appaltatore, che dovranno, comunque, essere preventivamente autorizzate dall'Airgest S.p.A. e che rimarranno di proprietà Airgest S.p.A. al termine del periodo di affidamento del servizio di cui al presente Capitolato.

L'Appaltatore non potrà modificare la destinazione d'uso dei locali consegnati né cederli a terzi, senza preventivo assenso dell'Airgest S.p.A..

Sono a carico dell'Appaltatore:

- tutti gli interventi ritenuti dallo stesso utili ai fini dell'utilizzo, sempre con riferimento alle destinazioni d'uso previste, quali integrazioni di posti di lavoro, ecc.;
- la manutenzione ordinaria delle componenti edili, impiantistiche e degli equipaggiamenti.

Al termine dell'appalto i locali dovranno essere riconsegnati nel medesimo stato d'uso in cui sono stati affidati all'Appaltatore, con eventuale se richiesta dall'Airgest S.p.A., rimozione di impianti o parti degli stessi realizzati dall'Appaltatore rispetto allo stato in cui gli stessi sono stati consegnati, salvo la normale usura.

I locali verranno consegnati con una dotazione di arredi, meglio specificati nel verbale di consegna. Il completamento dell'allestimento, sia per quanto riguarda gli arredi, i quali dovranno essere conformi alla normativa vigente sulla sicurezza, sia per quanto riguarda la strumentazione informatica supplementare per gestire gli affidati oneri, rimarranno a completo carico dell'Appaltatore e dovranno essere costituiti da almeno i seguenti elementi:

- nella stanza medica, dovrà essere presente un PC dotato di software specifico per l'attività;
- nella stanza da destinare alla degenza breve, dovrà essere presente un lettino e monitor multiparametrico;
- all'ingresso, dovrà essere presente un divano per attesa di eventuali parenti che accompagnano i pazienti.

Lo stesso dicasi per il rifornimento di farmaci e presidi medici, atti ad assicurare la perfetta esecuzione del servizio, che sono e rimangono a completo carico e responsabilità dell'Appaltatore, da intendersi già remunerato con l'importo contrattualizzato del servizio.

L'Appaltatore dovrà ricorrere all'utilizzo di mezzi, apparecchi e prodotti del più elevato standard

qualitativo in modo da assicurare il miglior servizio possibile.

Tutte le macchine ed attrezzature dovranno avere il marchio "CE", essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti e dovranno essere efficienti e silenziose.

Su tutte le attrezzature dovrà essere applicata una targhetta indicante il nominativo dell'Appaltatore stesso.

L'Appaltatore dovrà fornire copia del certificato di conformità e delle schede tecniche di tutti i macchinari e attrezzature che verranno utilizzati.

La fornitura dei materiali e delle apparecchiature inerenti il servizio, del software di gestione e dell'IT mobile device (almeno n. 1) per la gestione elettronica delle vigenti disposizioni regolamentari di scalo e controllo di gestione di competenza dell'affidatario, saranno collocati dall'Appaltatore negli spazi messi a disposizione dal Committente e di cui l'Appaltatore stesso è responsabile.

Eventuali danneggiamenti agli arredi e alle apparecchiature di proprietà di Airgest S.p.A. o di Terzi dovranno essere segnalati tempestivamente al Committente entro il giorno successivo all'accaduto, mediante apposita comunicazione scritta, specificando le modalità dei fatti causativi nonché se individuati gli autori dei medesimi.

Eventuali danni non segnalati saranno addebitati all'Appaltatore secondo le quotazioni di analoghi prodotti riscontrabili sul mercato all'atto della constatazione dell'evento.

L'Appaltatore riceverà in consegna le chiavi di accesso ai locali ed alle aree, pertanto si renderà responsabile della custodia e conservazione di tutto quanto in essi contenuto, e si impegna a restituirle alla scadenza del contratto, assumendo tutti gli oneri e responsabilità conseguenti alla perdita, sottrazione, deterioramento, mancata restituzione o scorretto utilizzo.

L'Airgest S.p.A. sarà comunque esonerata per danni diretti o indiretti che potranno derivare da fatti dolosi o colposi di Terzi, compresi i dipendenti della Società, in conseguenza anche di danni o furti.

Art. 16 – Mezzi, attrezzature e Dotazione sanitaria. – Obblighi dell'Appaltatore.**16.1 Mezzi e attrezzature**

L'Appaltatore, oltre al software di gestione ed all'IT mobile device (almeno n. 1) per la gestione elettronica delle vigenti disposizioni regolamentari di scalo e controllo di gestione di competenza dell'Affidatario, dovrà garantire, durante l'orario di copertura del presidio:

- la presenza di una Autoambulanza di tipo A, limitatamente alle finalità individuate dall'art. 1, ai sensi del DM 17.12.1987 n. 553 – Normativa tecnica ed amministrativa relativa alle autoambulanze – e della normativa europea EN 1789 "veicoli ad uso medico e loro equipaggiamento – autoambulanze", ed ai sensi della D.G.R.V. n. 1080 del 17.4.2007.

Tale ambulanza non potrà essere utilizzata per attività diverse da quanto oggetto di contratto, durante l'orario di presidio.

Il mezzo dovrà essere in regola con il tagliando secondo il programma della casa costruttrice del mezzo e in ogni caso oggetto di regolare manutenzione preventiva ed ordinaria in modo da garantirne sempre la perfetta efficienza.

In caso di guasto il mezzo dovrà essere sostituito entro 60 minuti pena l'applicazione di penali meglio descritte al successivo art.17.

L'ambulanza dovrà altresì essere dotata di:

- frangi-fiamma allo scarico e di pannelli a scacchi bianco/rossi rifrangenti dimensioni cm 45x45 o 90x90 (a seconda della dimensione del mezzo);
- essere dotato di apparato radio UHF TWR di tipo veicolare (installazione, cura e manutenzione sono a carico dell'Operatore Sanitario).

Il mezzo impiegato nell'esecuzione del servizio dovrà, altresì, avere una polizza assicurativa con massimale assicurativo non inferiore ad Euro 5.000.000,00.

L'Appaltatore dovrà garantire e documentare con appositi registri, a propria cura e spesa, la manutenzione, la disinfezione e sanificazione ordinaria e straordinaria dei mezzi di soccorso come previsto dalla normativa vigente.

L'Appaltatore dovrà inoltre presentare l'elenco dettagliato delle attrezzature presenti a bordo e le schede di manutenzione ed eventuali protocolli per la loro manutenzione.

Anche l'equipaggiamento presente all'interno del mezzo dovrà essere idoneo a garantire il servizio di primo soccorso, rimanendo in ogni caso responsabilità dell'Appaltatore l'allestimento nonché la relativa manutenzione.

L'ambulanza è dedicata esclusivamente ai servizi connessi con il primo intervento in ambito aeroportuale e non può effettuare trasporti fuori dal perimetro, salvo casi di grave emergenza sanitaria aeronautica nelle immediate vicinanze del sedime, in conformità con quanto previsto dal vigente PEA.

Il personale in servizio, inoltre, dovrà essere dotato di:

- un numero congruo (almeno uno per operatore) di apparati radio UHF TWR di tipo portatile;
- un numero congruo di apparati radio con frequenza Regionale (al fine di poter comunicare con il 118) di tipo portatile.

La prova tecnica di funzionalità del mezzo dovrà essere effettuata con cadenza giornaliera. In caso di malfunzionamento e/o inoperatività, il mezzo dovrà essere sostituito entro 60 minuti pena l'applicazione di penali meglio descritte al successivo art.17.

16.2 Scorta sanitaria intangibile

L'Appaltatore dovrà garantire:

- la gestione tecnico - operativa della c.d. Scorta Sanitaria Intangibile (rif. all.to n° 3) nei termini che seguono:
 - 1) garantire che il materiale sanitario sia preservato mantenendo le stesse caratteristiche di piena efficienza possedute al momento della consegna, assumendo a proprio carico tutti gli oneri gestionali;
 - 2) garantire che il materiale sanitario, attraverso periodici controlli, sia mantenuto in stato di piena efficienza ed in ottime condizioni igienico-sanitarie;
 - 3) garantire l'addestramento del proprio personale al corretto utilizzo dei presidi sanitari (elettronici e non);
 - 4) trasmettere al Gestore aeroportuale, con frequenza quadrimestrale, apposita check list e/o report, accompagnato da breve relazione di commento, su tutti i controlli effettuati ai fini del mantenimento di piena efficienza e composizione quali-quantitativa di tutto il materiale sanitario che costituisce la cd. Scorta Sanitaria Intangibile;
 - 5) informare il Gestore aeroportuale circa ogni eventuale condizione anomala riscontrata nell'equipaggiamento, dandone immediata e circostanziata comunicazione scritta dalla scoperta dell'anomalia, allegando tutta la documentazione utile;
 - 6) garantire l'affidamento a personale sanitario formato e competente per gli usi e le attività previste;
 - 7) garantire il recupero degli apparati/presidi che sono stati portati insieme al paziente presso i centri di pronto soccorso locali, in coordinamento con il personale sanitario intervenuto in caso di evento;
 - 8) garantire la presenza di personale adeguato, in numero e competenze, per una pronta gestione delle emergenze sanitarie cui la scorta sanitaria affidata è finalizzata alla gestione del primo soccorso del personale operativo ed utenti aeroportuali in relazione a emergenze di natura sanitaria coinvolgenti il sedime aeroportuale di Trapani – Birgi.

Inoltre, sono a carico dell'Affidatario la gestione delle scadenze del materiale sanitario attraverso apposito database, ed il reintegro del materiale sanitario in scadenza o guastato, nonché la ricarica delle bombole di ossigeno di primo intervento.

In caso di manchevolezze nella gestione tecnico – operativa della c.d. Scorta Sanitaria Intangibile troveranno applicazione le penali meglio descritte al successivo art.17.

16.3 Dotazione sanitaria di pronto soccorso in uso presso il presidio di P.S.S.A.

L'Appaltatore dovrà garantire:

- la gestione tecnico-operativa della dotazione sanitaria, incluso il controllo della presenza ed il reintegro (in caso di utilizzo o scadenza), con oneri a carico dell'Appaltatore, dei medicinali, scorte, dispositivi ed attrezzature in dotazione al presidio sanitario aeroportuale (rif. all.to n°4);
- gestione tecnico-operativa della dotazione sanitaria, incluso il controllo della presenza ed il reintegro (in caso di utilizzo e scadenza), con oneri a carico dell'Appaltatore, dei medicinali, scorte, dispositivi ed attrezzature in dotazione alle cassette di primo soccorso presenti nell'aerostazione, in accordo a quanto previsto dalla P-SGSL-012° (rif. all.to n°6), ancorché non in uso presso il presidio di P.S.S.A..

In caso di manchevolezze nella gestione tecnico – operativa della c.d. Dotazione Sanitaria in uso al presidio sanitario aeroportuale, così come delle cassette di primo soccorso presenti nell'aerostazione, troveranno applicazione le penali meglio descritte al successivo art.17.

L'Appaltatore dovrà utilizzare il Sistema Rilevamento Attività di Airgest di supporto alle attività oggetto dell'appalto. Il Referente Responsabile del Servizio dovrà garantire la continuità della gestione informatizzata di tutte le attività connesse alle attività del servizio sanitario aeroportuale presso l'Aeroporto Civile di Trapani – Birgi.

In particolare tramite l'utilizzo di software, in uso all'Appaltatore ed eventualmente implementato *ad hoc* per la gestione delle attività del SSA presso l'Aeroporto Civile di Trapani – Birgi, dovranno essere garantiti i report di cui all'Art.11 del presente documento.

16.4 Dotazione del PSSA in termini di farmaci e attrezzature, reintegro degli stessi e manutenzione degli strumenti nonché delle cassette di primo soccorso

In fase iniziale, dovranno essere caricati sul software tutti i prodotti medicali con la loro scadenza e le quantità di prodotto per confezione. Quando, in fase di terapia, il personale registrerà il farmaco utilizzato automaticamente dal magazzino esistente dovrà essere registrato il quantitativo uscito. Alla confezione aperta dovrà esserne aggiunta una nuova nell'arco di 48 ore.

Il software dovrà provvedere inoltre a segnalare le scadenze dei prodotti in modo da provvedere il

loro reintegro.

Gli elettromedicali dovranno essere tarati e calibrati con cadenza semestrale/annuale sulla base del manuale di uso e manutenzione.

Gli sfigmomanometri, sulla base delle Linee Guida della Società Italiana dell'Ipertensione Arteriosa della misurazione convenzionale e automatica della pressione arteriosa, dovranno essere tarati con cadenza semestrale.

a) Scorta sanitaria intangibile e relativo reintegro

In fase iniziale dovranno essere caricati sul software tutti i prodotti medicali con la loro scadenza. Settimanalmente si dovrà provvedere alla verifica visiva del materiale per escludere un eventuale deterioramento. Il controllo dovrà essere effettuato attraverso una check-list dedicata e inserita nel sistema. In relazione ai prodotti elettromedicali, sulla base del manuale di uso e di manutenzione di ogni strumento, dovranno essere impostate nel software le scadenze per le verifiche e attraverso una check-list predisposta.

Airgest S.p.A. si riserva di acquisire al proprio sistema di business intelligence la check-list prodotta, che dovrà essere realizzata in formato compatibile.

b) Ambulanza

La prova tecnica di funzionalità del mezzo e degli apparati presenti dovrà essere effettuata ad ogni cambio turno e registrata negli appositi registri informatici all'uopo predisposti, gestiti e custoditi dal Referente Responsabile del Servizio.

In caso di guasto del mezzo dovrà essere garantito il reintegro in 60 minuti. A seguito di utilizzo del mezzo, deve essere effettuata la disinfezione e sanificazione totale secondo la procedura stabilita dall'Appaltatore.

Art. 17 – Contestazioni e penalità

Qualora venissero riscontrate delle inadempienze nel servizio rispetto a quanto previsto dal presente Capitolato, queste verranno contestate per iscritto chiedendo chiarimenti in ordine alle cause che le hanno determinate e fissando un termine per le eventuali controdeduzioni scritte.

Qualora le controdeduzioni non fossero ritenute pertinenti o non pervenissero entro il termine previsto, l'Appaltante potrà procedere all'applicazione delle seguenti penali dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R./PEC, oltre all'eventuale maggior onere che l'Appaltatore dovesse affrontare per rimborso a terzi o ulteriori danni.

- ❖ In caso di mancato presidio del servizio sanitario aeroportuale, durante l'orario di presidio, così come previsto dall'art. 4, verrà applicata una penale di:
 - € 1.000,00 al verificarsi del 1° episodio;
 - € 10.000,00 al verificarsi del 2° episodio;
 - risoluzione del contratto di diritto per colpa dell'Appaltatore e conseguente incameramento del deposito cauzionale definitivo, salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti e salva ogni altra azione che la Società ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi;
- ❖ In caso di impiego di personale e/o mezzi inadeguati e/o insufficienti a garantire un livello idoneo di erogazione del servizio, verrà applicata una penale di:
 - € 1.000,00=/episodio;
- ❖ In caso di ritardato inizio del servizio o termine anticipato rispetto all'orario di presidio, verrà applicata una penale di:
 - € 1.000,00=/H di mancato servizio "a regola d'arte";
- ❖ In caso di ritardo nella presentazione della documentazione necessaria per il controllo del servizio e/o per documentare variazioni di personale e/o mezzi impiegati, verrà applicata una penale di:
 - € 100,00= per ogni giorno di ritardo;
- ❖ In caso di ritardata sostituzione dell'ambulanza in caso di guasto, verrà applicata una penale di:
 - € 500,00=/H per ogni ora di ritardo;
- ❖ In caso di lamentele (oggettivabili), da parte dell'utenza aeroportuale o di Enti di Stato, rispetto agli applicabili obblighi di legge in ambito aeroportuale ovvero connessi alla gestione dei servizi affidati, avuto riguardo alle Procedure (di tipo non sanitario) per l'esecuzione dei servizi, oggetto del presente Capitolato, ovvero condotte non decorose, verrà applicata una penale di:
 - € 100,00= al verificarsi del 1° episodio;
 - € 500,00= al verificarsi del 2° episodio;
 - € 1.000,00= al verificarsi del 3° episodio;
 - € 1.000,00= al verificarsi di ogni episodio successivo al 3°;
- ❖ In caso di gestione non corretta, in riferimento alla scadenza / funzionalità dei farmaci e/o del materiale sanitario presente nelle relative scorte di cui all'art. 2 (pag. 7), verrà applicata una penale

di:

- € 100,00= al verificarsi del 1° episodio;
 - € 500,00= al verificarsi del 2° episodio;
 - € 1.000,00= al verificarsi del 3° episodio;
 - € 1.000,00= al verificarsi di ogni episodio successivo al 3°;
- ❖ In caso di inadempimento parziale / totale per ogni prestazione non conforme alle indicazioni di cui al presente Capitolato, verrà applicata una penale di:
- € 100,00= al verificarsi del 1° episodio;
 - € 500,00= al verificarsi del 2° episodio;
 - € 1.000,00= al verificarsi del 3° episodio;
 - € 1.000,00= al verificarsi di ogni episodio successivo al 3°;
- ❖ In caso di mancata restituzione dei locali e/o degli spazi concessi, entro il termine stabilito, verrà applicata una penale di:
- € 500,00=/die per ogni giorno di ritardo fino all'effettiva restituzione dei locali e/o gli spazi medesimi;
- ❖ In caso di mancato utilizzo della divisa di lavoro e/o del cartellino di riconoscimento, verrà applicata una penale di:
- € 100,00= al verificarsi del 1° episodio;
 - € 500,00= al verificarsi del 2° episodio;
 - € 1.000,00= al verificarsi del 3° episodio;
 - € 1.000,00= al verificarsi di ogni episodio successivo al 3°;
- ❖ In caso di irreperibilità del Referente Responsabile del Servizio e/o mancato presidio dei recapiti forniti dall'Appaltatore, verrà applicata una penale di:
- € 100,00= al verificarsi del 1° episodio;
 - € 500,00= al verificarsi del 2° episodio;
 - € 1.000,00= al verificarsi del 3° episodio;
 - € 1.000,00= al verificarsi di ogni episodio successivo al 3°;
- ❖ Ritardo intervento. L'intervento deve attivarsi (partenza dell'unità di soccorso) entro un termine massimo di 3 minuti dalla chiamata. Il tempo di intervento sul luogo dell'accadimento è mera funzione oggettiva del tempo tecnico per il raggiungimento di tale area. Pertanto l'eventuale penale si calcola non sul tempo di arrivo sul luogo dell'accadimento ma sul momento di partenza dell'unità operativa in seguito alla chiamata. Per ogni partenza dell'unità di intervento successiva ai 3 minuti, sono previste le seguenti penali:
- fino a 3:00 minuti dalla chiamata: tempo congruo
 - da 3:01 a 5:00 minuti dalla chiamata: penale di € 100,00=
 - da 5:01 a 10:00 minuti dalla chiamata: penale di € 500,00=

- oltre 10:01 minuti dalla chiamata: penale € 1.000,00=.

Nessuna penale è prevista se l'intervento si procrastina a causa di intervento precedente ancora in corso.

Le inadempienze agli obblighi contrattuali, ferme restando le responsabilità dell'Appaltatore di rilevanza civile/penale che derivassero dal disservizio, comporteranno il diritto di AIRGEST a richiedere il rimborso dei danni di qualsiasi natura subiti. Il pagamento delle penali non solleva l'Appaltatore da ogni onere, obbligo e qualsiasi responsabilità conseguente l'inadempienza rilevata.

Art. 18 Migliorie e servizi aggiuntivi resi

Le migliorie ed i servizi aggiuntivi sono quelli di seguito, sinteticamente, descritti:

I locali destinati dovranno, a cura e spese dell'affidatario, essere dotati come segue:

- nella stanza medica, un PC dotato di software specifico per l'attività;
- nella stanza da destinare alla degenza breve, un lettino e monitor multiparametrico;
- all'ingresso, un divano per attesa di eventuali parenti che accompagnano i pazienti.

Gestione totalmente informatizzata delle attività del PSSA implementando un software di gestione del servizio ad hoc.

Il software dovrà gestire:

- ✓ La tracciabilità di tutti gli interventi ordinari;
- ✓ La dotazione del PSSA in termini di farmaci e attrezzature, reintegro degli stessi e manutenzione degli strumenti;

La scorta sanitaria intangibile e il relativo reintegro;

- ✓ L'ambulanza del tipo "A";
- ✓ Gestione delle scadenze delle cassette di pronto soccorso presenti all'interno del sedime aeroportuale, compreso la gestione del reintegro del materiale medicale mancante;

Manuale delle Procedure adottate per l'esecuzione dei servizi che prevedano:

- ✓ Procedure che regolano il coordinamento tra le diverse funzioni della struttura organizzativa ed in particolare:
- ✓ Procedure in stato ordinario;
- ✓ Procedure in emergenza;
- ✓ Procedure di interfacciamento con l'amministrazione appaltante;
- ✓ Procedure operative di supervisione dei livelli di servizio contrattuali e regolamentari e di postazione
- ✓ Procedure di monitoraggio della qualità dei servizi erogati, sistemi di autocontrollo e self-auditing, con specifico riferimento al servizio richiesto;

Specifico programma di formazione ed aggiornamento professionale, per il personale medico e paramedico, aggiuntivo rispetto a quanto prescritto dalla vigente normativa di settore ed in particolare così articolato:

- ✓ corsi di specifica formazione al fine di conoscere le procedure sanitarie e di emergenza in materia aeroportuale in base alle funzioni che il personale deve svolgere;

-
- ✓ corsi su temi trasversali legati alla comunicazione con il paziente, comunicazione in momenti di emergenza, comportamento assertivo e gestione del tempo.

Dotazioni integrative al personale ovvero delle attrezzature e dotazione sanitaria

- ✓ Tute anti contaminazione per il personale
- ✓ N. 1 Master Tenda apertura rapida 3 x 4 per scorta intangibile
- ✓ N. 1 monitor multiparametrico per la stanza breve degenza
- ✓ Cartellini di triage numerati e colorati per identificazione della gravità del paziente e per una migliore organizzazione del soccorso con trattamento sanitario diversificato e priorità del trasporto

Messa a disposizione del presidio di un quantitativo della scorta di adrenalina atropina superiore a quanto richiesto dal Capitolato.

Servizi aggiuntivi e/o migliorativi dei processi oggetto d'affidamento

L'Affidatario dovrà disporre di un Numero di reperibilità attivo 24 ore su 24 per rispondere a tutte le necessità ed emergenze/urgenze del presidio sanitario aeroportuale e di una segreteria, attiva anch'essa 24 ore su 24, per rispondere a qualsiasi emergenza del presidio.

Art. 19 – Verifiche di conformità del servizio in corso d'esecuzione, di periodo e straordinarie

L'accertamento della regolare esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato avverrà a valle dell'attività di verifica di conformità, effettuata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.), in coordinamento col Responsabile Unico del Procedimento (RUP)., qualora le due figure non coincidano, finalizzata a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del presente Capitolato, del Contratto d'appalto, e di tutti gli atti ad essi allegati o da essi richiamati, nonché nel rispetto delle leggi di settore.

Tali attività di verifica di conformità dei servizi affidati, escluse gli interventi sanitari propriamente detti, (*rectius*: tutte le azioni e misure medico – sanitarie che si rendano necessarie per prestare aiuto di primo intervento e di assistenza medica di emergenza/urgenza per l'utenza all'interno del sedime aeroportuale - compreso l'eventuale trasporto all'interno del sedime stesso -, inclusi gli eventi previsti nel Regolamento di Scalo, nel Manuale d'Aeroporto, nelle procedure aeroportuali, nonché nei Piani di Emergenza Aeroportuali), ovvero obblighi, competenze e responsabilità nell'ambito delle predette prestazioni sanitarie rese dal personale medico e paramedico, nella qualità di personale sanitario preposto presso il sedime aeroportuale, costituiranno altresì atto vincolante e prodromico, da un lato, all'emissione della fattura da parte dell'Appaltatore, di modo che l'importo recato da ciascuna fattura tenga già conto dell'ammontare delle eventuali penalità, notificate all'esito delle verifiche di conformità del servizio, di periodo e straordinarie, effettuate in corso d'esecuzione e, dall'altro lato, alla decorrenza dei termini contrattuali previsti per il pagamento dei servizi oggetto d'accertamento.

Ciascuna verifica di conformità del servizio in corso d'esecuzione (periodica e straordinaria, ove ricorra il caso) e' avviata e conclusa entro venti giorni dall'ultimazione della prestazione oggetto di verifica di conformità, fatto salvo la messa a disposizione da parte dell'Appaltatore di tutti i dati necessari per una completa, efficace ed efficiente conduzione delle attività di verifica di che trattasi. La verifica di conformità definitiva, invece, è effettuata, entro quarantacinque giorni dall'ultimazione dell'ultima delle prestazioni.

Nel corso degli incontri, di periodo ovvero straordinari, qualora si verificano inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il D.E.C./RUP promuoverà la contestazione degli addebiti in contraddittorio con il Referente Responsabile del Servizio, incaricato dell'Appaltatore, che dovrà fornire le proprie controdeduzioni nella stessa seduta d'incontro di cui verrà redatto apposito processo verbale ovvero, in forma scritta, entro e non oltre cinque giorni dal ricevimento della contestazione.

Nel processo verbale sono descritti i rilievi fatti dal D.E.C. di Airgest S.p.A., le contestazioni ovvero i rilievi degli organi istituzionali preposti, le singole operazioni e le verifiche compiute, il numero dei

rilievi effettuati e i risultati ottenuti nonché l'andamento dell'esecuzione contrattuale ed il rispetto dei termini contrattuali, oltre a dare atto delle controdeduzioni dell'Appaltatore. I verbali possono contenere anche eventuali osservazioni, suggerimenti, istruzioni particolari e prescrizioni per l'esecuzione del servizio affidato, ove ritenuti necessari per il migliore espletamento del servizio stesso, in accordo alle indicazioni impartite dal D.E.C., con assegnazione di un termine, per adempiere alle prescrizioni impartite, al fine di attuare azioni correttive di rientro dalle difformità segnalate.

In mancanza di controdeduzioni, entro i termini sopraindicati, da parte del Referente Responsabile del Servizio, figura delegata dell'Appaltatore, ovvero l'eventuale assenza di rappresentanti dell'impresa all'incontro convocato dal D.E.C., è considerata come acquiescenza rispetto alle eventuali contestazioni e ai risultati cui giunge il D.E.C. e gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'impresa, tempestivamente, a mezzo PEC.

L'Airgest S.p.A. procederà, quindi, a trasmettere all'Appaltatore il certificato di regolare esecuzione del servizio, relativo alle prestazioni oggetto di verifica di conformità (di periodo, straordinaria o definitiva), indicando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., anche l'importo riconoscibile per i servizi resi (limitatamente alle verifiche condotte sull'osservanza delle Procedure di tipo non sanitario per l'esecuzione dei servizi, oggetto del presente Capitolato), di modo che l'Appaltatore emetta la fattura di periodo tenendo conto direttamente dell'applicazione delle eventuali penali di cui al presente Capitolato ed all'addebito dei danni derivanti dalle inadempienze riscontrate.

Successivamente all'emissione dei suddetti verbali di verifica di conformità (di periodo, straordinaria o definitiva), pervenuta la fattura dell'Appaltatore, il cui importo tenga già conto delle risultanze, notificate all'Appaltatore stesso, all'esito delle verifiche di conformità del servizio, si procede al pagamento delle prestazioni oggetto di verifica, nel termine indicato dal Contratto ovvero al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

Art. 20 – Regolamento per il controllo delle attività

L'Appaltatore dovrà adottare il seguente regolamento di controllo delle attività che prevede l'emissione dei seguenti documenti da inviare all'AIRGEST **entro il giorno 10 del mese successivo:**

- registro mensile sugli interventi effettuati oltre ad una nota riepilogativa mensile sulle attività del mese di riferimento contenente:
 - l' evidenza delle ore di lavoro (timbrature di ingresso e di uscita);
 - le timbrature (inizio e fine attività) di tutto il personale della Ditta Appaltatrice;
 - Report di dettaglio sul tipo e sulla quantità di materiale di consumo eventualmente utilizzato;
 - l'eventuale integrazione della composizione delle dotazioni sanitarie;
 - gli interventi di manutenzione programmata eseguiti sulla/e autoambulanza/e e sulle apparecchiature mediche ed equipaggiamenti in uso presso lo scalo (a titolo solo esemplificativo e non già esaustivo: controllo del livello dell'olio, stato della batteria, dell'impianto elettrico e frenante, dei pneumatici, condizioni degli erogatori d'ossigeno, strumentazione per il controllo pressorio, defibrillatori, etc.);
 - schede relative ai check effettuati per monitorare il mantenimento della conformità quali-quantitativa (medicinali, scorte, dispositivi ed attrezzature) della c.d. Scorta Sanitaria Intangibile e della Dotazione Sanitaria in uso al presidio di PSSA e delle Cassette di primo Soccorso presenti nell'aerostazione, ancorché non in uso presso il presidio di P.S.S.A.;

l'appaltatore dovrà inoltre con cadenza quadrimestrale inviare un report accompagnato da check list e breve relazione di commento, dei controlli effettuati ai fini del mantenimento di piena efficienza e composizione quali- quantitativa di tutto il materiale sanitario che costituisce la cd. Scorta Sanitaria Intangibile.

Ad ogni aggiornamento/modifica del personale in forza presso il SSA Aeroportuale, l'appaltatore dovrà inoltre fare giusta comunicazione dei nominativi del personale neo-assunto, insieme alla attestazione della formazione eseguita;

Il Committente e gli organi competenti si riservano inoltre la facoltà di effettuare sopralluoghi e tutti i controlli che riterranno necessari, per verificare l'esatto adempimento alle prestazioni indicate nel presente Capitolato. Gli organi competenti potranno procedere con controlli a campione sulle attività svolte dall'Appaltatore.

Il Committente si riserva, inoltre, la facoltà di accedere in qualsiasi orario, previa richiesta all'Appaltatore, ai locali deposito/magazzino per controllare lo stato di manutenzione e verificare il funzionamento dei macchinari alla presenza del personale della Ditta appaltatrice.